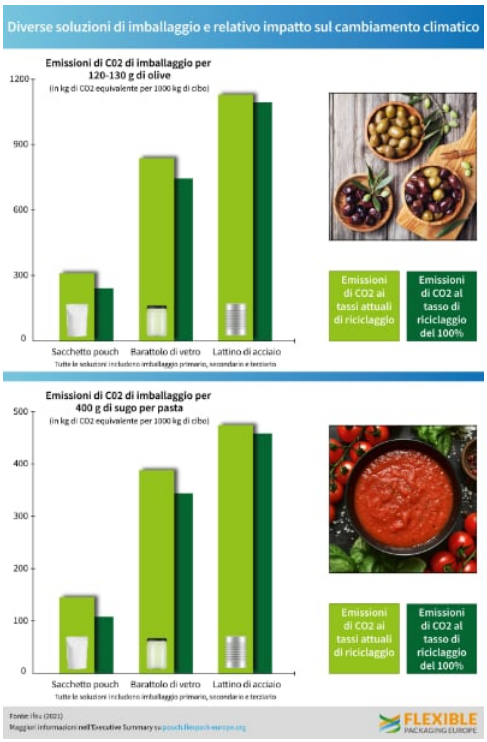
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Pouches vincono su vetro e lattine

Uno studio LCA commissionato da FPE compara l'impatto ambientale delle buste di plastica rispetto a packaging alternativi nel confezionamento di olive e sughi.

6 maggio 2021 08:40



L'associazione Flexible Packaging Europe ha commissionato all'Istituto tedesco per l'Energia e la Ricerca Ambientale (IFEU) uno studio sul ciclo di vita (LCA) delle buste in plastica (pouches) utilizzate nel confezionamento di alimenti, messi a confronto con analoghi contenitori rigidi.

In particolare, lo studio (QUI il sommario) ha preso in considerazione due alimenti molti cari alla nostra cucina - olive e sughi per pasta - confezionati in buste multimateriale, confrontati con le alternative disponibili nel 2020: barattoli di vetro e lattine di acciaio. Ai fini dell'analisi LCA sono stati presi in esame i sistemi di confezionamento nel loro complesso, ovvero imballaggio primario secondario e terziario.

Nel raffronto - afferma l'associazione dei produttori di imballaggio flessibile - i vantaggi dei sacchetti pouch sono emersi in quasi tutte le categorie rilevate dall'LCA. Nella categoria Cambiamento climatico (impronta di carbonio) hanno mostrato un impatto inferiore di oltre il 60% rispetto alle alternative rigide. Unica eccezione è l'eutrofizzazione aquatica, i cui impatti derivano in gran parte dal cartone usato negli imballaggi secondari, necessari per assicurare stabilità nelle fasi di trasporto.

"Da un punto di vista ambientale, la scelta dei sacchetti pouch in multi-materiale per l'imballaggio dei sughi per pasta o le olive sul mercato europeo è consigliata rispetto ai sistemi di confezionamento alternativi comunemente utilizzati - sostiene Frank Wellenreuther di IFEU, che ha seguito lo studio -. Con le tecniche di LCA si dimostra chiaramente che questi formati di imballaggio flessibile hanno sull'ambiente un minore impatto e il loro potenziale può essere aumentato ulteriormente con tassi di riciclo più elevati".

Un altro risultato della ricerca è che il fine vita dell'imballaggio non sempre riveste un ruolo chiave sulle prestazioni ambientali complessive. Ipotizzando una raccolta del 100% a fini di riciclo, l'impatto su tutti i sistemi di imballaggio è tale da non modificare la classifica.

© Polimerica - Riproduzione riservata